

STATUTO ASSOCIAZIONE

" SPAZIO 3 APS"

Costituzione - Denominazione

Art. 1. E' costituita con Sede legale in Subbiano (AR) l'Associazione di Promozione Sociale (APS) denominata **"SPAZIO 3 APS"**.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed è costituita ai sensi del codice civile e del Dlgs 117/2017 (codice del terzo settore) e sue successive modifiche. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e si ispira alle norme del proprio ordinamento interno e a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione interna dell'Associazione sono disciplinati da un eventuale Regolamento, deliberato dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo

Sede

Art. 2.

L'Associazione ha sede in *Subbiano (AR)*.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria.

E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'assemblea dei soci.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

L'Associazione ha facoltà, qualora se ne ravvisi la necessità, di istituire sedi secondarie o sezioni autonome dal punto di vista patrimoniale, organizzativo ed economico. Essa potrà esercitare la propria attività su tutto il territorio provinciale, nazionale, europeo ed internazionale, ciononostante l'ambito territoriale di riferimento rimarrà regionale.

Scopi e Finalità

Art. 3. L'Associazione non ha alcun fine di lucro ed opera per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

1. Valorizzazione della persona nelle sue dimensioni psicologiche, comportamentali, affettive promuovendo l'inclusione sociale anche al fine di arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari;
2. Promozione e diffusione della cultura, dell'arte, dello spettacolo e del gioco, quali strumenti educativi, pedagogici e terapeutici;
3. Promozione della conoscenza interculturale, della cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e della tutela dei diritti umani;
4. Progettazione e realizzazione di attività ludiche, didattiche, formative e di orientamento, educative e civiche aperte ad adulti e bambini;
5. Diffusione della cultura artistica, musicale e letteraria, promuovendo la libera espressione creativa in ogni sua forma e favorendo progetti di animazione ludica e socio-culturale, di scoperta e valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche del territorio, delle bellezze paesaggistiche e di sensibilizzazione ecologica ed ambientale.
6. Formazione in tutte le sue forme.
7. Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
8. Promozione del territorio;

La finalità sopra citate verranno perseguite attraverso l'intervento dei soci nei campi indicati, anche mediante associazione con parti terze; partecipazione a bandi relativi all'erogazione di finanziamenti volti al perseguimento dell'oggetto sociale da chiunque emanati: unione europea, stato italiano, regioni, province,

comuni, enti privati, pubblici e di natura mista; ricerca fondi e contributi presso persone fisiche, istituzioni pubbliche, persone giuridiche ed enti di governo transnazionale, nazionale e locale, oltre che fondazioni ed onlus. Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione si propone di riunire inoltre le migliori risorse organizzative e culturali, nazionali ed internazionali.

L'Associazione potrà collaborare con altre associazioni affini che perseguono obiettivi analoghi, sia in ambito nazionale che internazionale.

L'Associazione si propone infine di favorire il contatto e la collaborazione tra soggetti che possiedano conoscenze e competenze inerenti alle finalità perseguite dall'Associazione stessa, anche al fine di favorire occasioni ed opportunità di lavoro di giovani, associati e non. Si propone quindi come fulcro di una rete di esperti ed esperienze nei campi di interesse dell'Associazione stessa, da collegare ed utilizzare nella realizzazione delle sue iniziative.

Attività

Art. 4. Per il raggiungimento delle finalità definite dal precedente articolo, l'Associazione svolgerà le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

A. ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI

- Azioni di supporto all'infanzia e all'adolescenza, volti alla prevenzione del disagio sociale e all'integrazione per disabili e bambini e ragazzi in situazione di marginalità sociale o a rischio di devianza;
- Supporto alla genitorialità e ad adulti in difficoltà, attraverso interventi di supporto concreto quali attività ludiche e ricreative, sportelli di ascolto, terapie, gruppi di auto mutuo aiuto e momenti di formazione e di confronto su tematiche di interesse comune.
- Promuovere progetti tesi a migliorare la qualità di vita all'interno della comunità nella quale opera, tramite la creazione e promozione di reti sociali di sostegno e del valore della comunità locale.
- Svolgere attività di animazione culturale e sociale nel territorio e organizzare attività educative e formative permanenti lungo l'arco della vita, informali, non formali, e a carattere professionale, rivolte a studenti, a volontari, agli operatori e ai dirigenti associativi, così come alle cittadine e ai cittadini, italiani e stranieri. Sono comprese in questo punto anche le attività d'informazione e aggiornamento, anche professionale rivolte al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con i Ministeri, le istituzioni scolastiche territoriali e le istituzioni decentrate di competenza e riferimento.
- Promuovere e sostenere le potenzialità del mondo dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'età adulta e della genitorialità, fare emergere i loro bisogni e sostenere gli stakeholder (famiglia, scuola, mass media, comunità, istituzioni) attraverso progetti, servizi e attività di educazione, sostegno terapeutico (in ambito psicologico, pedagogico e psicomotorio), formazione e consulenza anche all'interno delle scuole dirette ai ragazzi, ai genitori e agli insegnanti.
- Promuovere e supportare lo studio, la progettazione e la realizzazione di programmi per l'avvio e/o il sostegno di attività culturali, sociali e economiche, tese al miglioramento della qualità della vita.
- Promuovere attività culturali, finalizzate alla crescita ed allo sviluppo della conoscenza, dell'informazione e della comunicazione, (fotografia, pittura, teatro, cinema, musica, danza, etc.) anche attraverso l'attivazione di specifici corsi e laboratori;

- Promuovere e gestire attività culturali, ricreative per adulti e bambini, quali: organizzazione di convegni/dibattiti; organizzazione di escursioni, gite, visite culturali, organizzazione ed attivazione di specifici corsi e laboratori didattici;
- Promuovere iniziative Socio educative – anche nella logica dell'educazione fra pari – culturali e ricreative volte al miglioramento della qualità della vita delle persone. Si intende altresì attivare un approccio multiculturale valorizzando le identità linguistiche, e culturali presenti sul territorio anche promuovendo relazioni con analoghe associazioni italiane e straniere.
- Promozione ed organizzazione di corsi di formazione e stage, seminari, conferenze ed incontri tenuti da professori e professionisti di svariati settori, sia interni che esterni all'Associazione; Animazione ed educazione interculturale;
- Promuovere attività atte a migliorare la cultura della sicurezza in tutte le sue forme (Sicurezza ambientale, alimentare, nei luoghi di lavoro ecc.) anche attraverso consulenze personalizzate.
- Formazione professionale, continua, finanziata, obbligatoria. Corsi di lingue e informatica con particolare interesse verso la lingua inglese Corsi di specializzazione e aggiornamento per adulti e ragazzi. Servizi e percorsi di orientamento scolastico e professionale. Servizi di orientamento e inserimento lavorativo. Servizi di orientamento sociale e di integrazione;
- Realizzare progetti finanziati con fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta in partnership con Amministrazioni Pubbliche, Enti Locali, Università, Consorzi Universitari, Associazioni, Società, Cooperative, Consorzi, Fondazioni, ATI (Associazioni Temporanee di Imprese), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) per le finalità perseguite dall'Associazione.

B. ATTIVITA' DIDATTICHE/EDUCATIVE

- attività di assistenza all'infanzia ed alla famiglia, quali la gestione del tempo libero doposcuola, il servizio di scuolabus a piedi, il servizio di baby-sitter, etc.;
- Assistenza domiciliare educativo-didattica;
- Assistenza scolastica ad alunni diversamente abili;
- Servizio educativo di doposcuola;
- Servizio di centro estivo didattico
- Accompagnamento e aiuto scolastico
- Attività ludico-ricreative, educative, motorie
- Attività di Out-door education
- Attività espressive (Laboratori didattici: laboratori di ceramica, pittura e collage ecc.)
- Brevi uscite, visite guidate, momenti culturali.

L'associazione diventa uno spazio creato a misura di bambini e ragazzi, che desiderano sperimentare e conoscere nuove modalità espressive da condividere con i coetanei attraverso la realizzazione di progetti ludici, didattici, pedagogici socio culturali per dare sfogo alla creatività che ognuno porta dentro.

C. ATTIVITA' AMBIENTALI

- Attività nei campi della gestione dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, sensibilizzazione, comunicazione, informazione e formazione, divulgazione, educazione e formazione sulle tematiche ambientali; proporre corsi ed incontri didattici per confrontarsi con una richiesta culturale ed educativa sempre più attenta alla lettura della natura.
- Organizzazione di visite guidate ed escursioni;
- Consulenze tecnico-scientifiche in campo ambientale (botanico, geologico, zoologico ecc.);
- Promozione e gestione di aree di interesse naturalistico e storico-culturale;
- Elaborazione e gestione di progetti di natura turistica, economica, sociale, culturale, didattica, ambientale anche in collaborazione con altre associazioni, enti pubblici o privati;
- Realizzazione di laboratori didattici nelle scuole (laboratori natura e percorsi didattici) e presso la sede dell'associazione. Progetti di sensibilizzazione, comunicazione, informazione, educazione e formazione didattica ambientale.
Sensibilizzazione Ambientale e Valorizzazione/Manutenzione del Patrimonio Locale
- Organizzazione di corsi, seminari ed iniziative di aggiornamento per insegnanti e professionisti;
- Consulenze a soggetti pubblici e privati;

D. ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- Promuovere individualmente e/o in collaborazione con altre associazioni o enti di ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale, iniziative che abbiano il fine di favorire il turismo, lo sviluppo, il progresso, la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, sociale, ambientale, rurale ed economico del territorio;
- Sviluppare e potenziare le attività socio-culturali e turistiche con esaltazione dei valori ambientali, storico artistici, architettonici e delle tradizioni, attraverso studi, giornate formative, pubblicazioni, convegni, incontri ecc. ecc. Realizzazione di pacchetti turistici da proporre alle strutture ricettive del territorio e non solo.
- Organizzare periodicamente manifestazioni di interesse storico, culturale e ricreativo, quali spettacoli, feste, viaggi, gite turistiche, visite guidate, escursioni, concorsi, attività socioculturali e didattiche a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale, ed iniziative varie inerenti gli scopi dell'associazione
- Promuovere lo sviluppo turistico, la valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche ed architettoniche nel rispetto e tutela dell'ambiente, nonché sviluppo di soluzioni inerenti tematiche geologiche, zoologiche, botaniche, archeologiche, storico-artistiche etc. anche in collaborazione con Parchi e aree protette.
- Promuovere il turismo sociale e sostenibile come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e dei territori in cui vivono, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi, scambi internazionali e di turismo consapevole. Promuovere inoltre la riscoperta di piccoli comuni, tradizioni culturali e enogastronomiche
- Collaborare con artigiani, commercianti, produttori locali e strutture ricettive per la promozione del territorio;
- Organizzazione, gestione e allestimento di seminari, dibattiti, workshops, meeting, convegni, connesse ai settori di interesse dell'Associazione
- Gestire musei – ecomusei – centri di informazione turistica – ecc.

Inoltre l'Associazione può:

- somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. 383/2000;
- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

Soci

Art. 5. Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e che abbiano compiuto 18 anni. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Ci sono tre categorie di soci:

- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale piena.
- Soci effettivi: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale piena
- Soci semplici: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

Art. 6. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. Il numero dei soci è illimitato. In ordine all'ammissione all'associazione delibera il Consiglio Direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti richiesti e l'adesione dell'interessato, motivando l'eventuale provvedimento di diniego. L'interessato può far ricorso all'assemblea nel termine di 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di rigetto. L'assemblea deciderà nella

prima seduta utile. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Diritti e doveri dei soci

Art. 7. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato e di esaminare i libri sociali con preavviso scritto di almeno 15 giorni al presidente dell'associazione.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 8. La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di gravi atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni;

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) e d) è deliberata dal Consiglio Direttivo, ma contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea

Art. 9. Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 10. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 11. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. Ogni socio dispone di un voto. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 12. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 13. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 14. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 15. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico f. consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina o revoca dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione tra cui l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla esclusione dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Art. 16. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto e dell'atto costitutivo; sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 17. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri a 5 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 2 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 3 giorni prima della riunione o a mezzo e-mail.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Art. 20. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire

Il Presidente

Art. 21. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri con procura speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 22. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 23. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 24. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del codice del terzo settore, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 25. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi di simpatizzanti;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche anche di natura commerciale secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del Codice di terzo settore.

- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità dell' associazionismo di promozione sociale.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste e per le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente statuto.

Art. 26. Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 27. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 28. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Norma finale

Art. 29. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

AGENZIA DI
Ufficio Territoriale
Registrazione
Registrato il 21 APR 2004
N. 1743 Vol. 3
Euro ESENT E

